



UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO  
Via Porto , n° 31  
85046 MARATEA(PZ)

[cp-maratea@pec.mit.gov.it](mailto:cp-maratea@pec.mit.gov.it)

e pc

CAPITANERIA di PORTO  
Via Molo n. 1  
89811 VIBO VALENTIA MARINA (VV)

[cp-vibovalentia@pec.mit.gov.it](mailto:cp-vibovalentia@pec.mit.gov.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE

Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 – ROMA (RM)

[dgprotezione.natura@pec.minambiente.it](mailto:dgprotezione.natura@pec.minambiente.it)

COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA  
Via Nazionale, 5  
87020 San Nicola Arcella (CS)

[protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it](mailto:protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it)

-----

*c.a. Sig. Sindaco*

## **Gentile Comandante,**

Abbiamo inviato al Procuratore della Repubblica Paola Giordano Bruno l'allegata lettera che vi trasmettiamo per conoscenza poiché le osservazioni fatte rientrano, a nostro parere, nell'ambito della vostra giurisdizione.

Le osservazioni riguardano:

- La condotta sottomarina che scarica nel mezzo della baia (l'acqua dei depuratori, pur batteriologicamente pura, contiene, occasionalmente, dei residui dei detersivi), condotta che non scarica alla profondità giusta ed alla distanza giusta e che dovrebbe essere portata alla bocca della baia, perché una baia è una baia e quello che ci viene versato dentro, in linea di massima ci rimane a lungo;

Associazione Amici di San Nicola Arcella – Onlus sede legale: Via Porto, Torre Crawford - 87020 San Nicola Arcella (CS)

C.F. 96011460787 • IBAN: IT73 E076 0116 2000 0007 6109 362

indirizzi: Roma Prati C.P. 6065, 00195 Roma RM • fax 063721132 dest. C.P.6065

e-mail: [info@san-nicola-arcella.it](mailto:info@san-nicola-arcella.it) • pec: [asna@pec.san-nicola-arcella.it](mailto:asna@pec.san-nicola-arcella.it) • sito: [www.san-nicola-arcella.it](http://www.san-nicola-arcella.it)

- Le acque piovane che nelle grandi piogge rovesciano tonnellate di fango nella baia attraverso i canali non curati. Se si scava nella sabbia fino a raggiungere l'acqua, si troverà che l'acqua stessa non è limpida come dovrebbe essere, ma giallognola e schiumosa per il fango che la inquina e che si deposita anche sul fondale: è un miscuglio di argilla finissima anch'essa schiumogena, che contribuisce a formare la schiuma frequentemente notata;
- Le stesse acque piovane che finiscono nelle acque nere e che, nelle grandi piogge, ingorgano i depuratori mettendoli in "tilt" per qualche giorno, fino a quando non si ricostituisce la flora batterica;
- Gli stabilimenti balneari che in parte non hanno collegamenti ai depuratori e che non sempre curano l'ermeticità delle loro fosse settiche e/o le svuotano regolarmente (problema in corso di soluzione da parte dell'Amministrazione Comunale);

ed ancora:

- Il gran numero di barche che circolano, stazionano e fanno manutenzione piuttosto che rifornimento nella baia e che scaricano tracce di olio e benzina, tracce che, considerando la grande quantità di barche, finiscono per essere rilevanti nel loro insieme;
- il mancato controllo sulla raccolta e scarico delle acque di sentina delle grosse barche turistiche e di quelle da pesca;
- Senza contare un'ulteriore aspetto che ci sembra sottostimato, che è l'uso di motobarche, alcune delle quali non in condizioni buona manutenzione, per il trasporto dei bagnanti da una spiaggia all'altra e per la visita alle grotte,

talvolta, infatti, in luglio e agosto, nelle prime ore del mattino la superficie del mare è ricoperta in alcuni punti da un velo di gasolio che poi, con l'intervento di altri fattori, diventa una densa schiuma dall'odore sgradevole.

Questo senza contare che la zona dell'Arco Magno, ma più in generale delle Grotte marine presenti nella baia, dovrebbe comunque essere interdetta ai natanti a motore, anche per ovvi motivi di sicurezza.

Rimane il fatto che, anche se i depuratori funzionano e l'acqua del mare di San Nicola Arcella è batteriologicamente in ordine, non può dirsi sempre pulita per via della schiuma marrone e dell'acqua torbida che spesso la caratterizzano e di cui tanti turisti si lamentano e che danneggia l'immagine del paese e tutti gli operatori turistici.

Osservazioni, queste ultime, che riteniamo di vostra specifica responsabilità di azione.

Da tempo invociamo ed auspichiamo un protagonismo ed un'assunzione di responsabilità dei Sindaci, dei Comuni e delle Istituzioni Regionali per uscire dall'emergenza mare.

Tuttavia, nelle more di una loro azione coordinata o individuale contiamo molto su *azioni mirate* della Autorità Marittima e per essa dell'Ufficio Circondariale che, se pure "esclusivamente dedicati alla attività di polizia e controllo", hanno tutta l'autorità per farsi parte attiva con per un proprio *intervento diretto e/o di coordinamento*.

Ove necessario, la presenza in materia di polizia marittima dovrebbe essere rafforzata con azioni pre-organizzate e con l'adozione degli eventuali provvedimenti, alfine, nonostante la ben nota carenza di risorse a disposizione per queste attività, di essere più incisivi durante il breve periodo della stagione estiva.

Cordiali saluti,

 **Il Consiglio Direttivo**  
(determinazione del CD del 2 aprile 2014)

San Nicola Arcella 10 luglio 2014